Associazione Igienisti Dentali Italiani

NEWSLETTER

AIDInforma

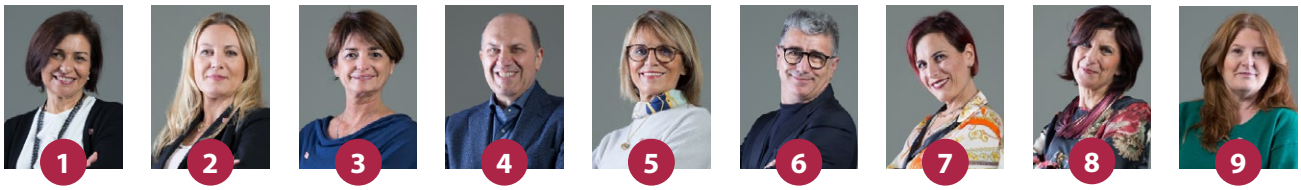
il periodico per i soci AIDI

INIZIA IL 2020 DI AIDI

IN QUESTO NUMERO

- Editoriale
- XXIX Nazionale AIDI
- Giornata Internazionale dell'igienista Dentale
- 1° Congresso nazionale della FNO TSRM PSTRP
- Autumn Meeting Aidi
- 20 anni di Federazione Europea Igienisti Dentali
- AIDI in Australia: presente!
- XIV Summer School of the CCWHO of Milan
- Springmeeting On Oral Hygiene
- L'igienista dentale ordinato nell'Ordine
- UniversitAIDI Academy Bologna
- Prima Assemblea Nazionale di tutte le professioni sanitarie
- Leggiamo insieme
- Corsi FAD

DIRETTIVO AIDI 2019-2021



Presidente (1) Antonia Abbinante
Vice Presidente (2) Giuliana Bontà

Segretario (3) Cristina Comi
Vice Segretario (4) Pietro La Bruna
Tesoriere (5) Viviana Cortesi Ardizzone

Responsabile delle Problematiche Professionali (6) Domenico Pignataro

Consiglieri Culturali (7) Valentina Giuliani Rò (8) Maria Teresa Agneta

Consigliere Coordinatore dei Regionali (9) Enrica Scagnetto

Collegio dei Revisori Roberto Carriere Caterina Di Marco

Collegio dei Probiviri Marialice Boldi Michela Rossini Gabriella Cagnin

SPRING WEBMEETING

PROFESSIONI SANITARIE E IGIENISTI DENTALI:
ANALIZZARE IL PRESENTE PER PROGRAMMARE IL FUTURO

23 Maggio 2020

H 9.30 - 13.00

Associazione
Igienisti Dentali Italiani

UniversitAidi

AIDI PRO IGIENISTI DENTALI ITALIANI ASSOCIATI PER LA PROFESSIONE

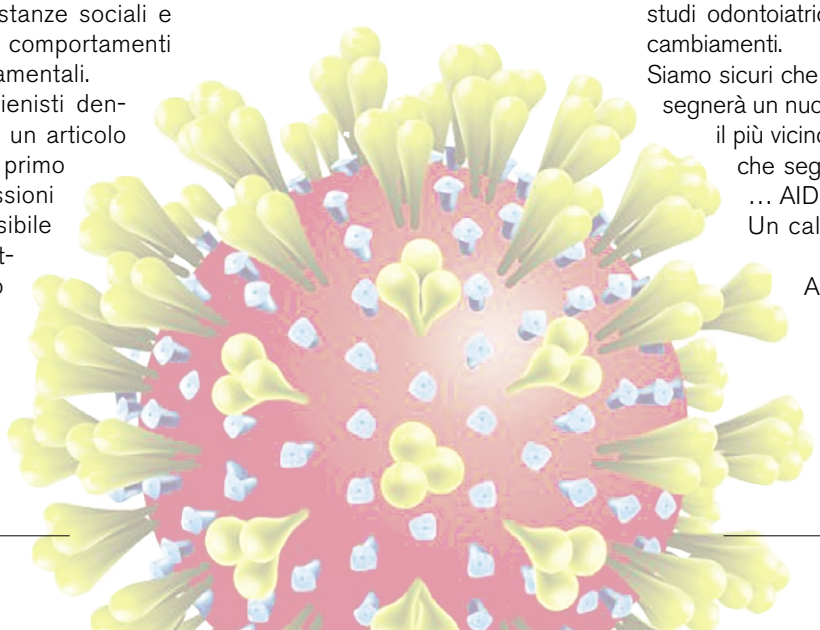
EDITORIALE

NELL'ATTESA DI UN NUOVO INIZIO
AIDI#IORESTOACASA

Antonella Abbinante
Presidente Nazionale

Ogni nuovo anno porta con sé nuove sfide e tante incognite che da sempre accogliamo con la certezza e la speranza che un lavoro costante, una sana programmazione e un pizzico di fortuna potranno permettere il superamento di eventuali ostacoli e il raggiungimento, più o meno soddisfacente, degli obiettivi che ci si era prefissati. Ma questo nuovo anno, questo 2020, ha portato con sé uno scenario che mai avremmo immaginato di vedere e soprattutto vivere. Una nuova malattia infettiva, Covid-19, causata da un virus, il *coronavirus*, mai identificato prima negli esseri umani ha generato una vera e propria pandemia e costretto tutti noi a modificare radicalmente le abitudini quotidiane, dall'attività lavorativa ai rapporti sociali. L'unico modo per ritardare il contagio ed evitare il collasso del nostro sistema sanitario, messo a durissima prova, prevede l'astenersi dall'uscire di casa se non per attività di prima necessità, il rispetto delle distanze sociali e la messa in atto di comportamenti igienico-sanitari fondamentali.
La categoria degli igienisti dentali - professione che un articolo americano indica al primo posto tra le professioni più esposte al possibile contagio per la ridotta distanza di lavoro rispetto al paziente e la produzione di aerosol nell'esecuzione delle varie procedure - si è immediatamente adeguata alle varie indicazioni dei decreti ministeriali, rispettando le varie restrizioni e cercando di individuare possibili soluzioni per il rientro al lavoro, attendibili sia dal punto di vista scientifico che pratico. L'AIDI ha prontamente divulgato sui propri canali di comunicazione social e pubblicato sul sito **www.aiditalia.it** le indicazioni di comportamento più adeguate e continuerà a farlo integrandole con informazioni scientificamente corrette e aggiornate, di pari passo alla loro pubblicazione, vista l'assoluta novità della patologia in questione.
Ma in questo numero di AIDINFORMA vogliamo portarvi indietro nel tempo, rivivendo alcune delle tante attività che nel 2019 sono state realizzate per voi e con molti di voi, dal Congresso Nazionale di novembre a Bologna, all'Autumn Meeting di settembre a Riva del Garda, allo Spring meeting di maggio a Napoli passando per le tante iniziative regionali, nazionali e Internazionali. Rivivendo il recente passato potremmo forse provare a proiettarci nel futuro e sperare che questa esperienza non piacevole, che adesso stiamo subendo, possa trasformarsi in una opportunità per tutti noi e per la nostra categoria, da sempre attentissima al controllo delle infezioni crociate e che da sempre considera ogni paziente come potenzialmente infetto e quindi in grado di contagiare, e che da sempre adotta protocolli e utilizza dispositivi di protezione individuali. Non dimentichiamo che negli anni '90 l'esplosione dell'HIV portò alla definizione di regole importantissime con la pubblicazione del Decreto Ministeriale del 28 settembre 1990, grazie al quale vennero definite le "Norme di protezione dal contagio professionale da HIV nelle strutture sanitarie ed assistenziali pubbliche e private" che introdussero negli studi odontoiatrici radicali e importanti cambiamenti.
Siamo sicuri che anche questa malattia segnerà un nuovo inizio e per renderlo il più vicino possibile non ci resta che seguire le regole e quindi … AIDI#iorestoacasa.
Un caloroso saluti a **tutti!**

Antonella Abbinante



AUTUMN MEETING AIDI

IGIENISTA DENTALE E MEDICINA TRASLAZIONALE: DALLA RICERCA ALLA CLINICA. **CONOSCERE PER CONSIGLIARE**

18-19 Settembre | Riva del Garda

Associazione Igienisti Dentali Italiani

AIDI PRO IGIENISTI DENTALI ITALIANI ASSOCIATI PER LA PROFESSIONE

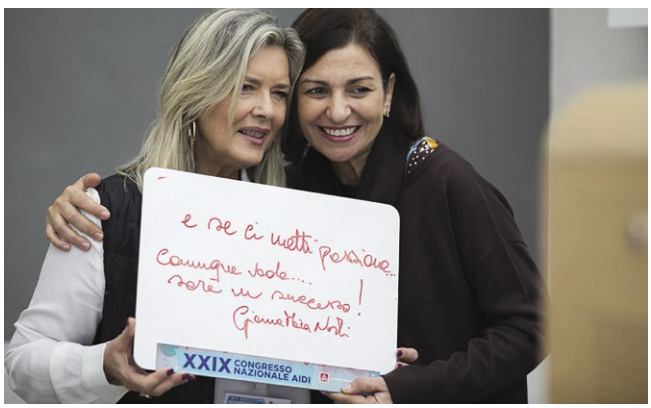
UniversitAidi

XXIX NAZIONALE AIDI
RISK FACTORS, STAGING E GRADING...
LA VERA SFIDA PER LA STABILITÀ DELLA MALATTIA PARODONTALE
15-16 NOVEMBRE 2019 BOLOGNA

Maria Teresa Agneta
Consigliere Culturale AIDI Nazionale

Il XXIX Congresso Nazionale AIDI nella consueta e bellissima location del Savoia Hotel Regency a Bologna, il 15-16 novembre, ha visto la partecipazione di circa 700 professionisti che sono giunti nella sede congressuale animati dall'entusiasmo che da sempre caratterizza tutti gli eventi e in particolare il Congresso Nazionale. In questa occasione, infatti, oltre a ritrovarsi tra amici e colleghi, si ha l'opportunità di confrontarsi con relatori di grande spessore culturale, di condividere aspetti di realtà lavorative differenti, di interagire con numerose aziende e le loro innovazioni tecnologiche, sempre con l'obiettivo di migliorare la propria professione.
"RISK FACTORS, STAGING E GRADING ... La vera sfida per la stabilità della malattia parodontale" è il titolo di questo convegno che si è posto l'obiettivo di mettere in campo i migliori professionisti per affrontare il tema dell'infiammazione, di come gestirla a partire dai fattori di rischio fino alle strategie di prevenzione. La malattia parodontale, infatti, è una patologia a eziologia multifattoriale caratterizzata proprio da un processo infiammatorio che porta progressivamente alla perdita dei tessuti: conoscere le azioni per trattarla è lo scopo dei professionisti impegnati in questa battaglia.
Ma entriamo nel vivo del congresso che si è aperto in sessione plenaria nel pomeriggio del venerdì, con gli aggiornamenti professionali della Presidente, successivamente si è dato il via ai lavori scientifici con la dottoressa Erminia Mariani che ha tracciato il percorso dalla risposta infiammatoria fisiologica dell'organismo al processo flogistico, protagonista subdolo di diverse patologie croniche, che si ripercuotono anche sul cavo orale a livello parodontale, con un vero e proprio meccanismo bidirezionale.
Ma come controllare questa infiammazione a livello parodontale? A questa domanda ha cercato di rispondere il professor Mario Aimetti, mentre il professor Francesco D'Aiuto ha focalizzato l'attenzione sugli effetti della terapia parodontale non chirurgica sui meccanismi di risposta all'infiammazione a livello sistemico, e il ruolo della cosiddetta "infiammazione residua" su cui sono concentrati tutt'ora gli studi. Il venerdì si è concluso con la festa AIDI con ospiti di eccezione come il professor Guastamacchia che ci ha onorato della sua presenza, oltre a diversi rappresentanti della Federazione nazionale dell'ordine dei TSRM-PSTRP. Nella mattinata del sabato sono ripresi i lavori con relazioni che, partendo dall'analisi dei fattori di rischio, hanno definito le azioni di prevenzione da porre in atto per "spegnere" l'infiammazione, la cui accensione è legata sostanzialmente allo stile di vita. La dottoressa Jeanie Suvan ha affrontato la rela-

zione tra l'obesità e la salute orale e la dottoressa Daniela Lucini ne ha analizzato l'influenza dell'attività fisica sulla salute parodontale. Il dottor Marco Brancaleoni ha cercato di rispondere al quesito sulla sindrome metabolica, mettendo in evidenza il rapporto con la dieta, ma non solo. Molto interessante e innovativa la relazione del dottor Stefano Checchi che ha introdotto il tema scottante dei nostri tempi riguardo all'inquinamento e ai suoi effetti sulla salute, anche orale. Il messaggio lanciato è che anche l'igienista dentale deve diventare promotore di comportamenti per la tutela dell'ambiente e quindi della nostra salute.
Nella mattinata del venerdì e nel pomeriggio del sabato sono stati organizzati una serie di corsi monografici, 8 per la precisione, che hanno sviluppato diversi argomenti: il ruolo della nutraceutica nella salute orale con il dottor Alessandro Colletti, lo stress e la parodontopatia con il professor Roberto Robba, il fumo come fattore di rischio più significativo nello sviluppo e nella progressione della parodontite con il professor Giacomo Frati, i tool di valutazione del rischio parodontale e della terapia di supporto alla luce della nuova classificazione con il dottor Roberto Farina e la dottoressa Giulia Montemezzo. A seguire, l'interessante corso sulla Parodontite stage 3 e 4: dalla classificazione alla terapia di supporto con le dottoresse Giulia Mariani e Lorena Campanelli e quelli sull'effetto delle droghe sul cavo orale con i dottori Bruno Davide Pugliese e Viviana Cortesi, il mantenimento odontoprotesico in età senile con i dottori Pierluigi Casella, Maria Teresa Agneta e Anna Cattaneo. Infine ricordiamo il corso molto importante sugli aspetti fiscali, legali, etici e l'assicurazione professionale con l'intervento di diversi rappresentanti: i dottori Filippo Anelli, Alessandro Beux, Antonio Bortone, Teresa Calandra, Caterina Di Marco, Alessandro Nisio, l'avvocato Fabrizio Mastro e l'avvocato Silvia Stefanelli, con la collaborazione di AIDIPRO rappresentata dal segretario nazionale, dottor Domenico Pignataro che ha condotto la discussione.
La strumentazione mini-invasiva e le procedure di air polishing, la strumentazione manuale, l'affilatura e la videocamera sono stati i corsi dedicati agli studenti e per finire, il corso Universitaidi sulla professione: cosa fare dopo la laurea. Istruzioni per l'uso con l'intervento della dottoressa Giuliana Bontà, dottoressa Caterina Di Marco, professoressa Maria Rita Giuca, dottor Domenico Pignataro, dottoressa Michela Angela Rossini, dottoressa Enrica Scagnetto. Il congresso si è concluso con il sorteggio dei vari premi e concorsi.
Cosa portiamo a casa dopo questo evento? Tante nuove conoscenze, un nuovo modo di porsi nell'approccio sistemico alla malattia parodontale, tanta voglia di crescere e migliorare e tantissime foto grazie al "selfie box"e ancora … tantissimo entusiasmo!!! ◀



IN OCCASIONE DEL XXIX CONGRESSO NAZIONALE AIDI

SONO STATI ANCHE NOMINATI ALCUNI NUOVI PRESTIGIOSI SOCI ONORARI IN VIRTÙ DELLA LORO IMPORTANTE ATTIVITÀ A FAVORE DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE E DELLA PROFESSIONE.

Dottoressa Mary Rose Pincelli

Dottor Filippo Anelli,

Prof.ssa Laura Strohmenger

XXX CONGRESSO NAZIONALE AIDI

IGIENISTA DENTALE

PROFESSIONE IN COSTRUZIONE
PROFESSIONISTA IN EVOLUZIONE

20 | 21 NOVEMBRE 2020

SAVOIA HOTEL REGENCY **BOLOGNA**

Associazione Igienisti Dentali Italiani

AIDI PRO IGIENISTI DENTALI ITALIANI ASSOCIATI PER LA PROFESSIONE

UniversitAidi

GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'IGIENISTA DENTALE

OTTOBRE 2019

BASILICATA
13 OTTOBRE 2019

CALABRIA
5 OTTOBRE 2019

CAMPANIA
13 OTTOBRE 2019

EMILIA ROMAGNA
6 OTTOBRE 2019

LAZIO
6 OTTOBRE 2019

LOMBARDIA
19 OTTOBRE 2019

PIEMONTE
5 OTTOBRE 2019

PUGLIA
6 OTTOBRE 2019

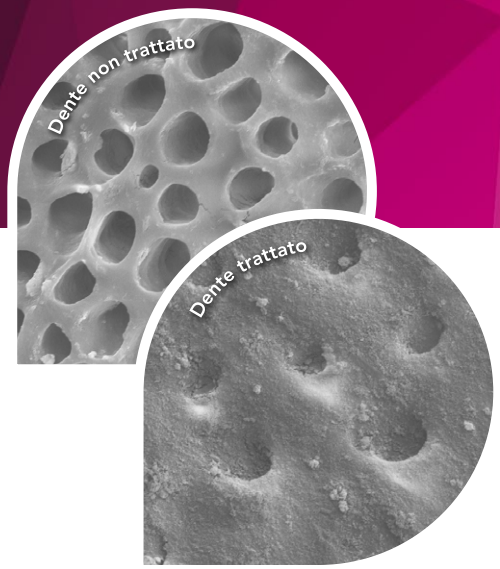
SARDEGNA
11 OTTOBRE 2019

TOSCANA - UMBRIA
11 OTTOBRE 2019

TRENTINO ALTO ADIGE
12 OTTOBRE 2019

VENETO
12 OTTOBRE 2019

La ricerca a supporto dello **SPECIALISTA**



SLOGAN.it

CURASEPT® BIOSMALTO

7
ANNI DI RICERCA

3
BREVETTI INTERNAZIONALI

24
STUDI E CASI CLINICI

Il tuo alleato nel trattamento e nella prevenzione della SENSIBILITÀ

Uno studio[(1)] effettuato da **ISTEC CNR** ha dimostrato che Curasept Biosmalto Denti Sensibili ha **un'eccellente capacità di ripristinare lo smalto demineralizzato** nella sua struttura nativa depositando una **nuova fase cristallina in continuità con quella esistente e occludendo completamente i tubuli esposti di dentina acidata.**
L'efficacia è stata testata qualitativamente in vitro mediante analisi al microscopio elettronico a scansione di emissione di campo (FEG-SEM).

CURASEPT BIOSMALTO. L'EVIDENZA È SCIENTIFICA.

[(1)] Characterization of a toothpaste containing bioactive hydroxyapatites and in vitro evaluation of its efficacy to remineralize enamel and to occlude dentinal tubules: Lorenzo Degli Esposti[1], Anna Tampieri[1], Michele Iafisco[1],* Institute of Science and Technology for Ceramics (ISTEC), National Research Council (CNR).

Mousse Professionale e Domiciliare | Collutorio | Spazzolino | Dentifricio

Sono Dispositivi Medici CE Leggere attentamente le avvertenze e istruzioni d'uso.

1° CONGRESSO NAZIONALE DELLA FNO TSRM PSTRP

DOVE C'È ORDINE C'È BENESSERE

Valentina Giuliani Ro'
Consigliere Culturale AIDI Nazionale

Dall'11 al 13 ottobre 2019, presso il Palacongressi di Rimini, si è svolto il 1° Congresso nazionale della Federazione nazionale degli Ordini dei Tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione.
Il 1° Congresso nazionale della FNO TSRM PSTRP ha rappresentato una prima occasione di incontro e confronto per i partecipanti impegnati in seduta plenaria sui temi della riforma ordinistica e della tutela della salute individuale e collettiva. La sfida che investe le 19 professioni sanitarie è quella di realizzare, con il supporto della ricerca scientifica e tecnologica oltre che l'impegno individuale, un sistema sociale, sanitario e assistenziale sempre più efficace, in grado di promuovere la salute, migliorare tempi e valutazione della diagnosi rallentando, cosi, il decorso della malattia e migliorando la vita del paziente e della sua famiglia. Indispensabile, quindi, passare dal concetto di multidisciplinarità a quello di interdisciplinarità che coinvolga ogni professionista nella presa in carico del paziente. Su questo principio si è soffermato il dottor Beux, Presidente Federazione Nazionale Ordini TSRM PSTRP, in questo primo Congresso della Federazione Nazionale degli Ordini dei Tecnici sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione, che ha sottolineato «La necessità di una visione condivisa dove il singolo non sia lasciato mai da solo». «Obiettivo ambizioso è quello di integrarsi sempre più … le criticità devono diventare delle opportunità, … prima c'era il filtro culturale di "una cosa è buona se è mia", adesso la "cosa è buona se è nostra", non del solo io».

Il congresso, nelle differenti sessioni scientifiche, attraverso modalità formative significative e coinvolgenti, ha trattato con focus e relazioni da parte di esperti l'attualità in tema di promozione della salute, affrontando, gli aspetti legati alla diagnosi e alla cura, alla luce dell'innovazione scientifica e tecnologica, del coinvolgimento di ogni professionista nei processi di presa in carico delle persone assistite, del processo di digitalizzazione in atto, degli aspetti tecnico-scientifici di cronicità, fragilità e malattie degenerative proprie di ciascuna professione. Nella sessione plenaria è stata sviscerata la legge 3/2018, meglio conosciuta come legge Lorenzin, soffermandosi sugli aspetti di etica e deontologia professionale coinvolgendo tutti gli attori della riforma.

La formazione post laurea ha occupato un ampio spazio con una sessione dedicata all'analisi della necessità di investire nella qualità della formazione per distinguerci dal passato. Il 1° Congresso nazionale della FNO TSRM PSTRP ha ospitato anche sessioni dedicate alla discussione e premiazione delle migliori tesi di laurea triennali (Premio Crocetti) e magistrali. Tutte le professioni sanitarie hanno contribuito al successo del congresso, e anche gli igienisti dentali si sono distinti partecipando:

- all'organizzazione dell'evento come rappresentanti del comitato scientifico;
- all'apertura della sessione scientifica con l'unico lavoro multidisciplinare, che ha visto insieme le due associazioni AIDI e UNID, di cui si è fatta portavoce la dottoressa S. Piscicelli (UNID) e a cui ha collaborato la dottoressa M.T. Agneta, insieme alle altre professioni sanitarie;
- alla moderazione della sessione Premio migliori tesi lauree magistrali/master con la dottoressa A. Abbinante, Presidente Nazionale AIDI.

Gli igienisti dentali AIDI si sono distinti, inoltre, grazie al lavoro della dottoressa Sofia Drivas, vincitrice del premio miglior tesi di laurea magistrale\master, e al poster dal titolo "La salute orale nel teatro della vita," presentato dalla dottoressa Maria Teresa Agneta, Consigliere Nazionale AIDI, che ha ricevuto una menzione speciale. Soddisfatti dei grandi risultati ottenuti siamo pronti per il prossimo appuntamento con la professione.

Ad maiora

AUTUMN MEETING AIDI:

"LE PAROLE NELLA COMUNICAZIONE DELLA PATOLOGIA: EMPATIA, VERITÀ ED EMOZIONI"

20/21 SETTEMBRE 2019, CENTRO CONGRESSI, RIVA DEL GARDA

Valentina Giuliani Ro'
Consigliere Culturale AIDI Nazionale

"Il tempo della comunicazione quale tempo di cura" questa citazione contenuta nel Codice Deontologico della professione medica potrebbe considerarsi il take- home message dell'autumn meeting svoltosi il 20 -21 settembre 2019 nella meravigliosa Riva del Garda, dal titolo "Le parole nella comunicazione della patologia: empatia, verità ed emozione". Comunicare non è informare, ma è cercare di entrare dentro la sfera cognitiva dell'altro per delineare un percorso condiviso sulla base del rispetto, della conoscenza e della carica emozionale di chi deve essere informato e curato. La comunicazione in sanità è densa di complicazioni e necessita della considerazione di molteplici fattori e situazioni che non si possono affidare alla spontaneità. Sono necessarie infatti, abilità comunicative che ogni operatore sanitario deve apprendere seguendo percorsi formativi, training specifici non solo per imparare le tecniche, ma anche per come utilizzarle nei diversi contesti e situazioni. La capacità degli operatori sanitari di comunicare in modo equilibrato ed efficace nell'ascolto e nell'osservazione del paziente, dialogare in maniera altrettanto efficace con colleghi e collaboratori è un'abilità spesso sottovalutata che deve essere coltivata in quanto va a influenzare il successo terapeutico e le relazioni di cura.

Durante l'autumn meeting tutti i relatori hanno portato il loro contributo scientifico e personale sviscerando questo importante tema del rapporto comunicativo operatore-paziente: la dottoressa Giuliana Bontà, la professoressa Maria Grazia Cagetti, la dottoressa Elena Vegni e il dottor Luciano Zaffarano nel contesto della relazione "Il triangolo della comunicazione in odontoiatria pediatrica: dal curare al prendersi cura. Comunicare con il genitore. Comunicare con

il bambino. Comunicare con il bambino che non comunica", hanno raccontato la loro esperienza in campo pediatrico soprattutto con i pazienti cosiddetti "difficili" con i quali la comunicazione che investe direttamente anche l'ambiente familiare, diventa fondamentale. La dottoressa Laura Casetta ha mirabilmente trattato l'utilizzo della mindfulness nella relazione consapevole.

Il sabato, la cultura ha lasciato spazio anche alle emozioni. Il gruppo di lavoro dell'Università dell'Insubria di Varese ha condiviso la bellissima esperienza che hanno vissuto, nell'approccio con i pazienti affetti da sordità di diverso grado, in lingua LIS. Molto emozionante è stata la relazione sul paziente autistico presentata dalla collega dottoressa Francesca Andrusiani con il suo intervento: Uno, nessuno, centomila... modi di comunicare. La collega dottoressa Monica Castellaro, insieme all'odontoiatra dottor Alessio Gambino e alla counselor dottoressa Rosa Velliscing, hanno affrontato il tema della "Relazione terapeutica, come riconoscere e comunicare la patologia. Interazione efficace tra Patologo Orale, Igienista Dentale e Trainer Coach ponendo l'accento sulla forza della comunicazione nella risoluzione di un caso, dalla raccolta anamnestica fino al successo terapeutico. La comunicazione è ampiamente riconosciuta quale fattore essenziale ai fini dell'efficacia del percorso assistenziale, essa pertanto rappresenta una competenza dei professionisti sanitari che, al pari delle competenze tecniche, attribuisce valore alle prestazioni offerte al paziente. La "buona comunicazione" permette di stabilire con il paziente un'efficace relazione che si riflette positivamente sul processo terapeutico perché permette di creare una "alleanza terapeutica", cioè una collaborazione attiva tra professionista e paziente basata sulla fiducia e accettazione reciproca, sull'empatia e sul coinvolgimento/responsabilizzazione (empowerment). La comunicazione influenza positivamente gli "esiti" del percorso di cura, la compliance, il successo delle prestazioni. La comunicazione è essa stessa un atto terapeutico. ◀

NUOVO

DUE CONDIZIONI, UN DENTIFRICIO SPECIFICO

63%
in più di sollievo dalla sensibilità dentinale*[1]

Sollievo dalla sensibilità
duraturo nel tempo oltre le 24 settimane†[2]

40%
di miglioramento della salute gengivale favorendo il mantenimento di gengive sane‡[3]

Un dentifricio specifico che offre un doppio sollievo.
Clinicamente testato per alleviare la sensibilità e favorire il mantenimento della salute gengivale.

---

*Miglioramento percentuale sulla scala Schiff rispetto a un dentifricio sperimentale con fluoruro stannoso allo 0,454% p/p vs. dentifricio di controllo contenente solo fluoro.
†Studio realizzato usando un dentifricio con fluoruro stannoso p/p allo 0,454% con misurazione tramite punteggio sulla scala Schiff e questionario DHEQ.
‡Miglioramento percentuale nell'indice di sanguinamento dopo 24 settimane, dentifricio sperimentale con fluoruro stannoso p/p allo 0,454% vs. dentifricio di controllo al fluoro.
Referenze: 1. Parkinson CR *et al. Am J Dent* 2015; 28:190–196. **2.** GSK dati in archivio 204930. April 2017. **3.** RH01515. Rapporto sullo studio clinico, GSK dati in archivio.

Materiale promozionale destinato agli operatori sanitari. VIETATA LA DISTRIBUZIONE O L'ESPOSIZIONE AL PUBBLICO. CHITA/CHSENO/0004/20.
Marchi di proprietà delle o concessi in licenza alle società del gruppo GSK; ©2020 società del gruppo GSK o sue licenzianti.

20 ANNI DI FEDERAZIONE EUROPEA IGIENISTI DENTALI

Un lungo percorso tanti traguardi e un regalo per tutti gli igienisti europei

Lo scorso 20-21 settembre 2019 si è tenuto a Helsinki, Finlandia, il meeting annuale della Federazione Europea degli Igienisti Dentali.

Meeting speciale quello di Helsinki, proprio quest'anno ricorre difatti il ventesimo anno dalla fondazione della Federazione. Era il 1999 quando un gruppo di igienisti provenienti da 8 differenti nazioni europee istituiva la Federazione con l'obiettivo primario di far crescere la professione dell'igienista dentale attraverso il confronto, il dialogo, la condivisione di esperienze, successi e problematiche comuni, con la convinzione che solamente attraverso un'azione collettiva ed a livello internazionale si potessero garantire lo sviluppo ed il progresso della nostra professione in favore della popolazione in tutta Europa.

In questo percorso ventennale l'Italia è sempre stata rappresentata e presente, sin dall'inizio. AIDI è stata una delle associazioni fondatrici e nel corso del tempo ha costantemente sostenuto la Federazione partecipando attivamente alle iniziative che si sono succedute nonché alla conduzione e gestione della stessa Federazione.

A festeggiare il ventennale oggi è un gruppo ben più ampio del nucleo iniziale: 19 sono infatti i paesi rappresentati da altrettante associazioni nazionali e nel corso di questo ultimo meeting anche il Belgio e l'Estonia sono entrate a far parte della famiglia EDHF portando i paesi a 21, per un numero complessivo di igienisti dentali rappresentati superiore a 32.000 professionisti! Decisamente un traguardo degno di essere celebrato. Esattamente in occasione di questo meeting e contestualmente alle celebrazioni per il ventennale la Federazione ha lanciato OHPT Oral Health Professional Training Platform, la prima piattaforma digitale EDHF dedicata alla formazione continua degli igienisti dentali europei.

www.oh2courses.eu

La piattaforma rappresenta una grande novità, un progetto davvero ambizioso quanto di concreta utilità. OHPT nasce con l'obiettivo di contribuire alla formazione continua dei professionisti, ponendo a disposizione degli igienisti moduli formativi certificati i cui contenuti rappresentano il frutto di lavori ed attività precedentemente realizzate da EDHF nell'ambito di progetti internazionali quali ad esempio: Erasmus+ Project, Come4you Project, EUHyDens, nonché realizzati in collaborazione con importanti sedi universitarie.

Il progetto è stato sostenuto e finanziato grazie alla partnership con l'azienda Pierre Fabre Oral Care. Il primo modulo formativo disponibile sulla piattaforma, dal titolo "Soft tissue lesions", riguarda la patologia orale; già on-line e accessibile fin d'ora per i professionisti!

Accesso e fruizione dei contenuti sono gratuiti per gli igienisti; per l'Italia l'accesso alla piattaforma è riservato ai soci AIDI. Per saperne di più: https://www.edhf.eu/the-new-ohpt-platform/

Un modo davvero straordinario per celebrare i primi 20 anni della Federazione, con un nuovo obiettivo raggiunto e tanti altri traguardi per i quali continuare a lavorare nei prossimi anni!

Il prossimo meeting annuale della Federazione sarà ospitato a Mosca il 25-26 settembre.

AIDI IN AUSTRALIA: PRESENTE!

Antonella Abbinante
Presidente Nazionale

Viviana Cortesi Ardizzone
Consigliere Culturale

Enrica Scagnetto
Consigliere Coordinatore dei Regionali

Un agenda fitta di impegni quella di AIDI, rappresentata dai due delegati, Enrica Scagnetto e Viviana Cortesi Ardizzone (in sostituzione di Antonella Abbinante) che ad agosto 2019 sono volate in Australia, a Brisbane, per partecipare al Simposio Internazionale degli Igienisti Dentali (ISDH), organizzato dalla Federazione Internazionale degli Igienisti Dentali (IFDH). Come accade dal 1989, AIDI ha partecipato alle due giornate precongressuali che si sono svolte il 13 e 14 agosto. Lo scopo di queste riunioni organizzate dalla Federazione, è quello di informare tutti i paesi membri IFDH di quelle che sono le attività ed i progetti in essere e futuri della Federazione. Inoltre, le riunioni precongressuali rappresentano un'importante occasione di scambio di opinioni, informazioni ed esperienze tra i delegati dei paesi presenti, che attraverso l'interazione approfondiscono la conoscenza reciproca ed intensificano le relazioni.

In queste due giornate è avvenuto il passaggio di consegne dei membri del board direttivo IFDH uscente e la nomina dei nuovi consiglieri e del nuovo presidente.
Il board attualmente in carica è composto da: Corrie Jongbloed-Zoet (Presidente, Olanda), Wanda Fedora (Presidente, Canada), Michaela ONeil (Vice Presidente, Regno Unito), Donna Patona (Tesoriere, Irlanda), Melanie Hayes (Segretario, Australia).
In questa sede sono state elette soci onorari Robby Watson (presidente uscente) e con nostro grande orgoglio Mary Rose Pincelli, (tesoriere uscente).
Il riconoscimento ottenuto da Mary Rose Pincelli rappresenta un grande privilegio per AIDI e per tutti gli igienisti dentali Italiani. Parliamo infatti di un attestato di grande stima e considerazione che IFDH ha manifestato per una collega che è socia AIDI da sempre, e che con il suo prezioso lavoro ha portato l'Italia ai vertici più alti della Federazione.
La partecipazione di AIDI assume in questa occasione una valenza ancora maggiore: l'Italia ha presentato la propria candidatura per ospitare il Simposio che si terrà nel 2026, proponendo come sede la città di Milano. La candidatura, ben studiata e raccontata in tutti i suoi particolari organizzativi (logistici, culturali ed economici) ha convinto il board e la maggior parte dei paesi presenti, conquistando quindi l'assegnazione dell'evento. Ecco che AIDI, dopo ventotto anni, tanto lavoro e immensa soddisfazione, ospiterà in Italia, a Milano il Simposio Internazionale degli Igienisti Dentali, del 2026 con tutti i 31 stati membri dell'IFDH.

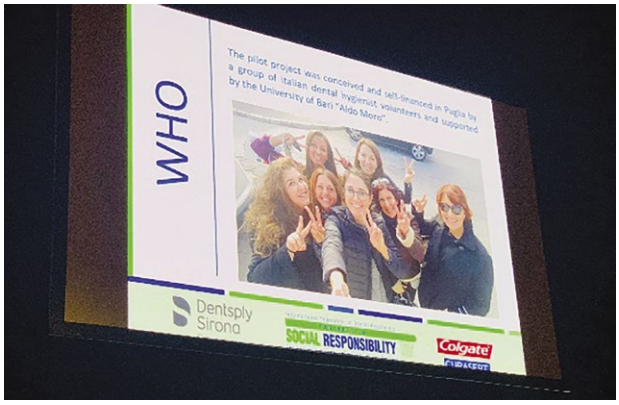
L'apertura del Simposio, che si è tenuto dal 15 al 17 agosto, ha rappresentato come sempre un momento di grande emozione e di celebrazione di tutti i paesi membri. Il programma del congresso è stato di elevatissimo spessore, ed ha ospitato moltissimi relatori di grande caratura internazionale, molti dei quali sono stati già ospiti negli anni passati, ad eventi nazionali AIDI: Damar Slot, Mario Araujo, Ron Knevel

AIDI nel corso del simposio, ha partecipato attivamente al Social Responsability, un progetto che l'IFDH sovrintende, dedicato a riconoscere e premiare igienisti che partecipano a manifestazioni di volontariato a beneficio di bambini svantaggiati, principalmente nei paesi a basso e medio reddito. La partecipazione attiva di AIDI ha previsto la presentazione di un ambizioso progetto di volontariato "La salute orale nel teatro della vita". Il programma italiano, seppur presentato dai delegati è stato creato e svolto sul territorio italiano, da un gruppo di igienisti volontari e soci dell'AIDI Puglia, sostenuto dall'Università di Bari e realizzato in un centro diurno, socio educativo e riabilitativo per minori diversamente abili.

Il simposio a dispetto della lontananza ha contato circa 1200 partecipanti provenienti da ogni parte del mondo, è stato un grande successo, ed ha permesso a tante voci e realtà diverse di incontrarsi, scambiare e portare avanti un unico messaggio: l'importanza della prevenzione e della figura dell'igienista dentale nel mondo.

Un caloroso invito a tutti gli igienisti italiani a partecipare numerosi al prossimo simposio IFDH che si svolgerà tra due anni a Seul, poi sarà la volta dell'Irlanda: siamo curiosi di sapere cosa accadrà in quelle sedi.

Concludiamo augurando buon lavoro a tutti noi di AIDI, che con grande soddisfazione, ma anche grande impegno e responsabilità ci adopereremo per portare a termine l'ambiziosa sfida, rappresentata dall'articolazione del Simposio che andremo ad ospitare nel 2026 e al quale speriamo nessuno di voi mancherà di partecipare! ◀



XIV SUMMER SCHOOL OF THE CCWHO OF MILAN

LA SALUTE ORALE NELL'INVECCHIAMENTO

Maria Teresa Agneta
Consigliere Culturale AIDI Nazionale

Nella splendida cornice di Capo Caccia si è svolta anche la XIV edizione della Summer School of the CCWHO of Milan ad Alghero dal 10 al 14 giugno 2019, in collaborazione e con il Patrocinio di AIDI, ORCA (European Organisation for Caries Research), Collaborating Centre for Epidemiology and Community Dentistry, IDeA su un tema di grande attualità: la salute orale nell'invecchiamento.

L'invecchiamento della popolazione mondiale, le problematiche orali del paziente anziano dal punto di vista strettamente dentale e della salute generale, come affrontare le necessità e le aspettative di questo tipo di paziente, sono un obiettivo quanto mai arduo e articolato per i professionisti sanitari. In questo importante evento hanno cercato di rispondere alle varie domande alcuni autorevoli esperti del settore: la professoressa Anastassia Kossoni (Associate Professor in Gerodontology all'Università di Atene), ha parlato dell'importanza della pianificazione terapeutica centrata sul paziente anziano, mentre la professoressa Joana Carvalho (attuale Presidente dell'European Organization for Caries Research) e la dottoressa Mireille Kanaan (Catholic University of Louvain, Belgio) hanno sviluppato l'argomento relativo all'usura dentale e al suo trattamento, problematica sempre più riscontrata sui pazienti e a cui non è sempre facile trovare risposte efficaci. Il professor Filippo Graziani dell'Università di Pisa, ha discusso il tema dell'influenza della salute parodontale sulla salute sistemica e sulla qualità della vita. L'ultima giornata è stata dedicata alla condivisione dell'esperienza clinica e/o di ricerca dei partecipanti per un ulteriore confronto e arricchimento formativo. Le relazioni sono state alternate da lavori di gruppo che hanno rappresentato un momento di scambio di opinioni ma anche di socializzazione e di arricchimento personale. L'evento ha visto la partecipazione di due giovani soci AIDI vincitori della Summer School 2019: Teresa Latini e Daniele Visentini, dai quali abbiamo voluto farci raccontare questa esperienza attraverso una intervista.

INTERVISTA A

Teresa Latini e Daniele Visentini

È la prima volta che partecipa alla Summer School di Alghero?

Teresa - Sì, per me è la prima partecipazione a questo evento che guardavo con curiosità già da un po' e quest'anno, grazie ad AIDI, ho fatto questa esperienza!

Daniele - Sì, è la prima volta che partecipo alla Summer School, ed ero davvero curioso di sapere come sarebbe stato, visto che moltissime persone me ne avevano parlato bene.

Considerazioni su questi cinque giorni di intensa attività formativa?

Teresa - Ritengo che sia stata una bellissima opportunità di crescita. Sono stati cinque giorni intensi e costruttivi durante i quali abbiamo ascoltato relatori di varie nazionalità che hanno allargato gli orizzonti delle nostre vedute, lasciandoci spunti di riflessione da approfondire.

Daniele - Giornate molto positive, per me è stata una settimana intensa e ricca di informazioni utili al livello professionale.

Le aspettative sono state soddisfatte?
Teresa - Sicuramente sì, tanto da voler ripetere l'esperienza! È un corso impostato in maniera diversa e questa è stata una bella scoperta: è un'ottima occasione di crescita professionale, ma anche una opportunità per conoscere "le persone dietro ai professionisti".
Daniele - Decisamente sì, sapevo che sarebbe stato molto bello, ma non pensavo così interessante come poi si è rivelato.

Cosa migliorerebbe?
Teresa - Non saprei, la location è assolutamente suggestiva, all'interno di Porto Conte immerso nel verde, ma forse poco pratica da raggiungere se non si è in auto.
Daniele - Vorrei andare di più al mare? A parte gli scherzi, non trovo nulla di rilevante da modificare.

Cosa porta a casa di questa esperienza?
Teresa - Oltre a tutto quello che i relatori ci hanno dato nei 5 giorni di lavoro, porto a casa la scoperta di un gruppo di professionisti unito e curioso, aperto al dialogo e pronto al confronto sempre costruttivo. I relatori non erano "in cattedra", ma in mezzo ai partecipanti, in un ambiente informale che ha permesso un interscambio continuo.
Daniele - Data la mia giovane età direi fico!

Quali sono stati gli argomenti trattati?
Teresa - Quest'anno il programma era incentrato sulla salute orale nell'invecchiamento. Il primo giorno la professoressa Anastasia Kossioni dell'Università di Atene ha posto l'accento sulla necessità di incentrare il trattamento sulle esigenze del nostro paziente anziano.
Nei successivi due giorni la professoressa Joana Carvalho e la dottoressa Mireille Kanaan dell'Università di Louvain hanno trattato l'usura del dente, dalla classificazione dei danni al trattamento;. Il quarto giorno il professor Graziani ha affrontato l'argomento della parodontite, parlando anche di benessere e di qualità della vita, di come impatta sulla nostra salute orale e generale. Il quinto giorno è stato dato spazio ai partecipanti per la presentazione dei casi clinici trattati nel loro ambito lavorativo.
Daniele - Sicuramente grandi nozioni in più per l'aspetto geriatrico per quanto riguarda l'approccio sia comportamentale che terapeutico.

Qual è il take home message?
Teresa - Incentrare il trattamento sulle esigenze del nostro paziente anziano, con sedute brevi e una costante rivalutazione del quadro clinico per adattare il piano di trattamento e di recall ai cambiamenti delle necessità del paziente, promuovendo uno stile di vita sano.
Daniele - Sicuramente l'aspetto geriatrico è fondamentale in prospettiva futura, visto l'aumento esponenziale del paziente geriatrico. È fondamentale prendere coscienza di ciò, per imparare a trattare con loro, sia a livello parodontale sia emotivo-comportamentale. La prevenzione, quindi, visto che la vita si sta allungando risulta davvero importante! Arrivare a 90 anni sì, ma con tutti i denti.◀

SPRINGMEETING ON ORAL HYGIENE

MICROBIOMA, EPIGENETICA, NUTRACEUTICA: PRINCIPIO E ARMONIA DELLA SALUTE ORALE

24-25 MAGGIO 2019 NAPOLI

Maria Teresa Agneta
Consigliere Culturale AIDI Nazionale

Quest'anno ad ospitare lo Spring Meeting AIDI , il 24 e 25 Maggio 2019 è stata la bella città di Napoli che ha accolto i numerosi partecipanti all'evento in un clima di entusiasmo e soprattutto curiosità verso il tema del congresso: microbioma, epigenetica, nutraceutica: principio e armonia della salute orale". La scelta di questi argomenti su cui sono state sviscerate le relazioni e le discussioni che hanno animato la platea in queste due intense giornate è legata a quelli che sono ormai, i filoni della ricerca scientifica moderna: lo studio dei meccanismi molecolari ed epigenetici che sono alla base dell'insorgenza delle patologie croniche e degenerative, il ruolo che gioca il microbiota e le condizioni che possono modificarlo, l'emergere di una visione "nutraceutica", attraverso i quali si cerca di sviluppare nuovi approcci terapeutici anche nell'ambito della salute orale. Dopo i saluti delle autorità e gli aggiornamenti sulla professione affrontati dalla Presidente , Dott.ssa Antonella Abbinante e dal Dott. Domenico Pignataro responsabile delle problematiche professionali AIDI e segretario nazionale AIDIPRO, sono iniziate le sessioni scientifiche grazie al contributo di importanti relatori. Ha aperto i lavori scientifici il venerdi pomeriggio, con una bellissima relazione sul cavo orale ed intestino, il Prof. Marco Dolci che ci ha parlato del rapporto tra il microbioma orale e l'enterobioma partendo dall'analisi del microbioma umano e tracciando il percorso di co-evoluzione dei microrganismi e gli ospiti. La PNEI, PsicoNeuroEndocrinoImmunologia, la disciplina che si occupa delle relazioni fra il funzionamento del sistema

nervoso, del sistema immunitario e del sistema endocrino, l'epigenetica e le interazioni che il nostro organismo ha con l'ambiente interno ed esterno sono stati gli argomenti ampiamente discussi dalla Dott.ssa Laura Garnerone che ha sottolineato come lo stile di vita condotto (inquinamento, attività fisica, stress, fumo, relax, ecc…), interviene nella regolazione genica con effetti sul fenotipo e come anche il cibo diventa un vero e proprio modulatore epigenetico in grado di influenzare lo sviluppo ed il mantenimento dell'organismo e di conseguenza, i differenti stati di salute a seconda dell'alimentazione. Nella giornata del sabato, la Dott.ssa Marica Cariello ha affrontato il tema della nutraceutica, una disciplina recente ed in fase evolutiva, della sindrome metabolica e del ruolo degli alimenti cosiddetti funzionali che in virtù di componenti fisiologicamente attivi, forniscono benefici per la salute al di là della nutrizione di base, riducendo il rischio di malattie croniche. In pratica, solo attraverso una corretta alimentazione è possibile orientare l'organismo verso uno stato di salute ottimale. La collega Dott.ssa Nicoletta De Chiara ci ha invece definito in maniera chiara, il ruolo del microbioma orale nel mantenimento dell'equilibrio tra salute orale e sistemica mentre il Dott. Andrea Butera, ha sottolineato l'importanza di un corretto piano di trattamento per ottenere il successo terapeutico grazie anche all'utilizzo di tecniche sempre più mini-invasive ma di elevata efficacia. Ha chiuso la sessione scientifica la bellissima relazione del Prof. Germano Orrù che ha tracciato i cardini dell'igiene orale attraverso il percorso degli studi microbiologici a partire dal microscopio ottico ai nuovi strumenti di biologia molecolare. Interessante il riferimento alla "batterioterapia" con l'uso di specifici ceppi di probiotici nel mantenimento della salute del cavo orale ed infine il rapporto tra microbioma, recettori del gusto e l'importanza delle corrette raccomandazioni sull'igiene della lingua in soggetti con specifiche patologie cardiovascolari. L'evento si è concluso con la soddisfazione di tutti i partecipanti e il il take- home message della Presidente: "curarsi per amarsi… e amarsi per evitare di farsi curare"… ◀

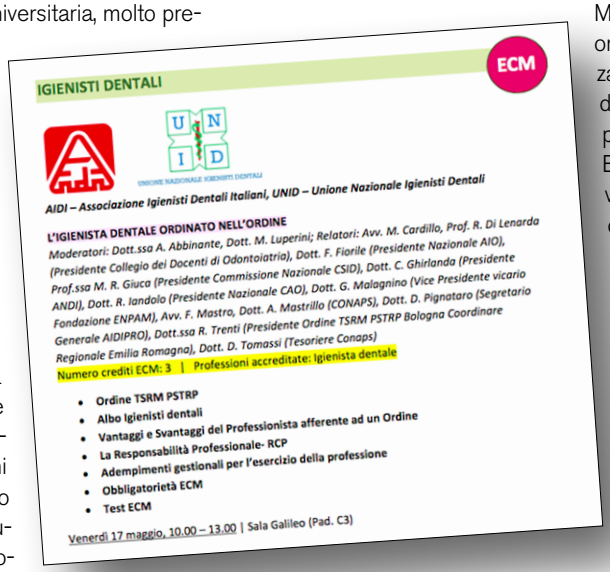
L'IGIENISTA DENTALE ORDINATO NELL'ORDINE

Cristina Comi
Segretario Nazionale AIDI

A un anno dall'apertura delle iscrizioni agli Albi dei TRSM-PSTRP che cosa è cambiato e come sta cambiando il percorso formativo e il mondo del lavoro degli igienisti dentali? Quali responsabilità? Cosa cambia nella visione della figura professionale da parte degli odontoiatri? Sono alcune delle tante domande poste agli ospiti che hanno partecipato alla sezione degli Igienisti Dentali a Expodental Meeting il 16, 17 e 18 maggio 2019 a Rimini, insieme a UNID.
Raccogliendo l'invito di UNIDI a partecipare al programma scientifico culturale è stata colta, infatti, l'occasione per riunire, intorno a una tavola rotonda e fare il punto sulla situazione attuale, i vertici istituzionali del mondo odontoiatrico con la presenza del dottor Ghirlanda, Presidente ANDI, del dottor F. Fiorile, Presidente AIO, e del dottor Iandolo, Presidente Nazionale CAO, di quello Universitario con la professoressa Maria Rita Giuca, Presidente Commissione Nazionale CSID, e del professor Di Lenarda per il Collegio dei Docenti di Odontoiatria, del Conaps con il tesoriere dottor D.Tomassi e il dottor Mastrillo, dell'Ordine TSRM-PSTRP Bologna, con il Coordinatore Regionale Emila Romagna dottoressa R. Trenti, la Fondazione ENPAM con il Vicepresidente vicario dottor Malagnino, gli avvocati F. Mastro (AIDI) e M. Cardillo (UNID) e il Segretario Nazionale AidiPro, dottor Domenico Pignataro. La sessione è stata moderata dai Presidenti AIDI, dottoressa Antonella Abbinante, e UNID, dottor Maurizio Luperini. Dall'incontro sono emersi gli ultimi dati forniti dall'Ordine e dal Conaps che confermano come gli Igienisti Dentali

sono tra i più virtuosi tra le professioni sanitarie; infatti, risultano iscritti più dell'84% sui 7850 Igienisti Dentali stimati. La stima di tutte le professioni sanitarie è di 147.000 iscritti.

Dal punto di vista della formazione Universitaria, molto precisa e puntuale è stata l'analisi della professoressa Giuca, secondo la quale la formazione degli igienisti è migliorata in quanto sono aumentate le conoscenze e le competenze. La professoressa ha posto inoltre l'attenzione sulla necessità di uniformare il percorso didattico dando sempre più potenzialità alla parte clinica dell'igienista dentale, sempre più attenzione alla gestione del paziente, all'odontoiatria di comunità e alla prevenzione. Per raggiungere questo obiettivo la Commissione Nazionale sta valutando i curricula di ogni sede universitaria del corso di Studio in Igiene Dentale auspicando, in un futuro non lontano, la presenza di un Coordinatore della didattica afferente alla propria classe di appartenenza. Il riconoscimento del percorso formativo che si sta perseguendo e perfezionando in questi anni sta raccogliendo il plauso anche degli Odontoiatri. ANDI, CAO e AIO hanno espresso la volontà di collaborare, per esempio, a progetti territoriali che devono vedere le due figure insieme sul territorio, attraverso una collaborazione anche operativa, ovviamente tutto nel rispetto delle specifiche competenze. È emerso un quadro tutto sommato positivo e propositivo, sebbene persistano le resistenze in merito all'apertura di studi autonomi di igiene dentale



Portare avanti dei progetti è quello che ha dichiarato anche la dottoressa R. Trenti, sottolineando i vantaggi della costituzione dell'Ordine, un passo importante perché raccoglie professioni diverse, con una forza notevole in termini di formazione, di crescita professionale, di contenuti, di abuso di professione attraverso un interlocutore di regione, provincia, che si interfacciano con aziende e cittadini. In Emilia Romagna stanno portando avanti progetti comuni per la formazione per fruire di FAD a livello regionale, un corso CTU per formare i professionisti a partecipare in Tribunale a tutela di ogni singolo operatore. Una nota anche sul codice etico che deve rappresentare un punto di riferimento per tutti i professionisti e una tutela per i cittadini e la loro salute. Dalla Omceo e dall'Ordine è giunto il suggerimento di adottare un codice etico e comportamentale che tuteli chi opera nel giusto ma che sia inflessibile con chi non lo fa. C'è bisogno di una norma che dia dignità all'odontoiatria. È quello che ha dichiarato il dottor Malagnino, specificando che tutti gli ordini hanno una cassa di previdenza che dà la possibilità agli iscritti di decidere come costruire la propria pensione. In merito ai vantaggi, in Enpam afferma che il patrimonio viene dato con un rendimento e ciò si può tradurre in una esistenza migliore, nella possibilità di costruire una futura assistenza per quelli che non riescono più a lavorare. Si è parlato anche con i legali, gli avvocati Cardillo e Mastro, rispettivamente di responsabilità professionale e di obbligo assicurativo in base alla Legge Gelli Bianco. Lotta all'esercizio abusivo della professione è uno degli obiettivi che, invece, perseguirà la neonata AidiPro, il sindacato degli Igienisti Dentali associati per la professione, come espresso dal suo segretario Nazionale, dottor Domenico Pignataro che è intervenuto anche nel pomeriggio, alla Tavola Rotonda sulla "Informazione sanitaria in campo Odontoiatrico" nell'ambito del tema dedicato all'abusivismo, informazione sanitaria e assicurazioni: attualità. Relazioni sul tema e tavola rotonda, affrontato con la FNOMCeO. Una giornata quindi, di confronto intensa e costruttiva che ci ha fatto capire che la via che stiamo seguendo è quella giusta, ma che la strada da percorrere è ancora lunga. ◀

UNIVERSITAIDI ACADEMY BOLOGNA

Enrico Isalberti
Referente Università di Verona, Sede di Rovereto

Sabato 23 marzo 2019 si è svolta a Bologna la 4° edizione di UniversitAIDI Academy, l'evento gratuito riservato esclusivamente agli studenti di igiene dentale e ai neolaureati.
Come ogni anno, gli studenti referenti di ciascuna sede universitaria hanno individuato diverse tematiche che desideravano approfondire e che sono state utili per la realizzazione dell'evento. Il programma dei corsi di questa edizione ha previsto l'approfondimento di due argomenti: "Documentazione fotografica del caso clinico" e "La gestione dei tessuti duri del dente: dalle demineralizzazioni alle lesioni cariose iniziali".
Daniele Visentini, igienista dentale di Roma da sempre legato all'AIDI e punto di riferimento per noi referenti, è stato il relatore del primo corso. Dopo una chiara ed esauriente introduzione alle nozioni di base della tecnica e del linguaggio fotografico, ha fornito interessanti input e consigli utili per trasportare queste informazioni nel contesto odontoiatrico. A fare la differenza è stata la possibilità di mettere subito in pratica i concetti teorici e cimentarsi, grazie alla strumentazione professionale messa a disposizione, nell'arte della fotografia con la guida e l'attenta supervisione del relatore.
Il secondo corso è stato presentato dal dottor Giordano Bordini, odontoiatra, che ha ampiamente affrontato un tema molto attuale: le lesioni dello smalto. Sono state fornite nozioni guida al fine di una corretta identificazione differenziale e al trattamento dei diversi quadri clinici. È stato anche previsto un momento di lavoro di gruppo su casi clinici messi a confronto.
L'evento ha visto la partecipazione di 100 studenti provenienti da diverse regioni italiane, suddivisi in due gruppi che si sono alternati nel corso della giornata per assistere ai due corsi. Non è mancato l'entusiasmo da parte di tutti i partecipanti, vero motore che ogni anno ci spinge a migliorare sempre di più e a rimetterci in gioco.
È stata anche l'occasione per presentare il contest "Sorridi alla salute" riservato agli studenti AIDI, per la realizzazione del manifesto della Giornata Internazionale dell'Igienista Dentale, che si terrà a ottobre nelle principali piazze italiane.
Un ringraziamento particolare è rivolto agli sponsor, presenti per tutta la durata dell'evento, e a Giuliana Bontà, vicepresidente AIDI, che hanno creduto in questo momento di condivisione e ne hanno permesso la realizzazione.
L'obiettivo per la prossima edizione? Poter regalare a un numero maggiore di studenti questa splendida opportunità! ◀

PRIMA ASSEMBLEA NAZIONALE DI TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE

Giuliana Bontà
Vicepresidente AIDI

Il 23 febbraio 2019 si è svolta a Roma, al Teatro Argentina, la prima Assemblea degli Ordini e delle Federazioni Nazionali di tutte le professioni sanitarie per concordare una strategia d'azione con l'obiettivo di garantire universalità e uguaglianza al Servizio Sanitario Nazionale. Un confronto sul Sistema Sanitario Nazionale a quarant'anni dalla sua nascita, tra le varie rappresentanze professionali del "popolo della sanità", ovvero il milione e mezzo circa di professionisti che si occupano quotidianamente della salute dei cittadini. In quest'assemblea sono state condivise le riflessioni sul futuro della sanità pubblica affrontando le diverse tematiche: dalla spesa al regionalismo differenziato, dalla mobilità ai rischi per la salute che generano i "vuoti" di personale e servizi al fine di costruire, per la prima volta tutti insieme, un rapporto continuativo di confronto e di proposte partendo dai dati reali che le Federazioni professionali hanno chiesto di elaborare ai principali istituti di ricerca e alle rappresentanze dei cittadini.

I professionisti sanitari sono i portatori di un bagaglio enorme di competenze, che possono e devono essere spese anche sul versante organizzativo e di una rinnovata governance che garantisca la sostenibilità del SSN. Tutto questo non può avvenire senza interpellare chi, ogni giorno, produce la salute e vive la sanità. Non è giusto nei confronti dei professionisti e lo è ancor meno nei confronti dei cittadini.

I professionisti sanitari vogliono fare rete, per mettere le loro competenze a disposizione di tutti per trovare, insieme, soluzioni alle diseguaglianze che affliggono il Servizio Sanitario Nazionale non solo tra una regione e l'altra, ma anche tra aree differenti all'interno delle stesse regioni.

La sanità si evolve e ciò deve valere per ciascun cittadino in modo assolutamente universalistico e uguale per tutti. ◀

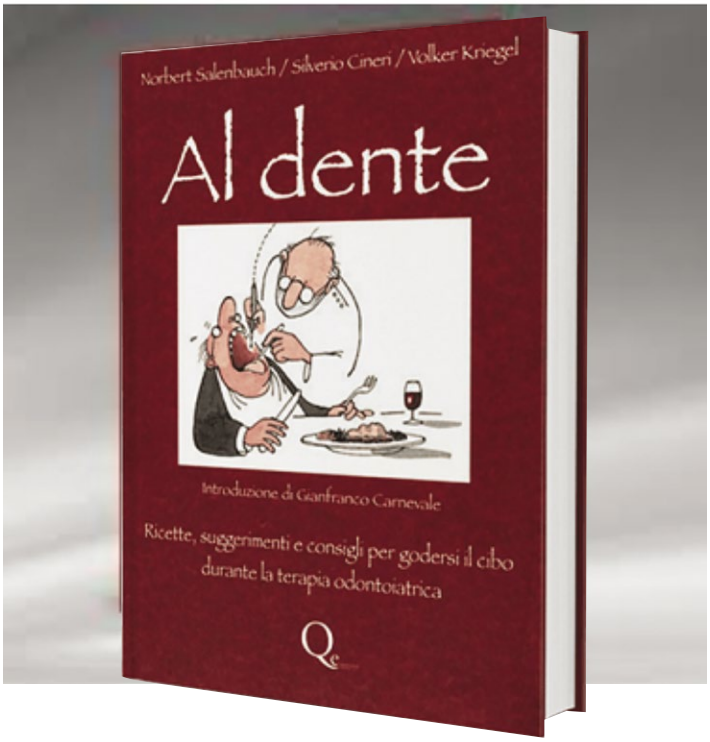
Recensione
della Dott.ssa Carmen Forte

"LEGGIAMO INSIEME"

"AL DENTE"

Riprendiamo con piacere questa rubrica di invito alla lettura, anche perché lo scorso 2 marzo è stata la Giornata nazionale per la promozione della lettura mentre il 23 aprile si celebrerà la La Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore, nata nel 1996 sotto l'egida dell'UNESCO.

E allora buona lettura a tutti, soprattutto ora che abbiamo un po' di tempo in più!



Un argomento ancora poco considerato nel nostro settore è il comfort e il piacere del cibo per un paziente durante il trattamento odontoiatrico. 'Al dente' è un libretto divertente, leggero, ma soprattutto utile, che offre spiegazioni semplici e consigli interessanti sui comportamenti giusti per stare meglio e godersi il cibo nonostante le cure dentarie.

Mangiare con piacere presuppone che gli organi gustativi e della masticazione siano perfettamente funzionanti; se non lo sono, anche solo parzialmente e per tempi brevi, un piacere quotidiano e rincuorante può diventare quasi un incubo.

Proprio per questo Norbert Salenbauch , odontoiatra, scrive questo vademecum per pazienti in cura, avvalendosi delle irriverenti vignette di Volker Kriegel e delle ricette del cuoco bolognese Silverio Cineri.

Consigli generali e cibi da evitare per le diverse situazioni, con annesse prelibate ricette gourmet: ed ecco la vellutata di seppia per i colletti 'che giubilano' o il tortino di patate e tartufo per la fase post-implantare.

Un libriccino utile e gioioso che fornisce spunti interessanti (e invitanti!) anche all'operatore che indirizzerà il paziente, nonostante la limitazione parziale o il dolore.

Per non dover rinunciare mai a un buon piatto e a un bel sorriso!

CORSI FAD

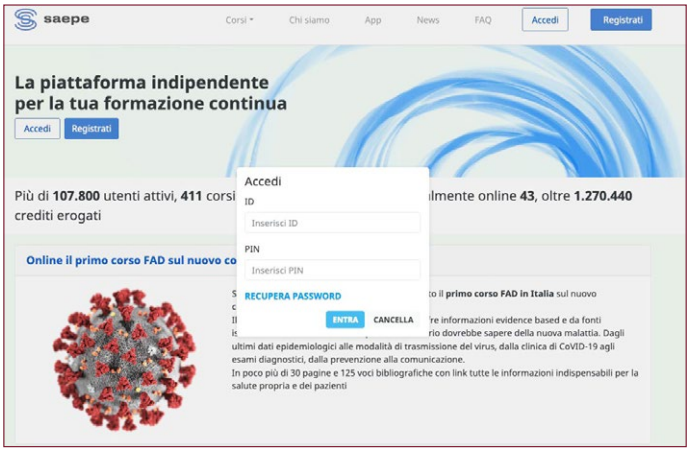
Anche quest'anno AIDI pensa alla formazione dei propri iscritti offrendo l'accesso gratuito ad alcuni corsi FAD sulla piattaforma **www.saepe.it**. Tutti i corsi, di cui tre già online e due di prossima pubblicazione, saranno disponibili fino al 31/12/20, per consentire agli iscritti di usare i crediti acquisiti quest'anno per recuperare il debito del triennio precedente (Delib. Agenas 18/12/2019):

- Multiresistenza agli antibiotici: un problema in crescita (crediti 2.6)
- La prevenzione cardiovascolare primaria (crediti 2)
- Il d.m. 388/03 e la gestione del primo soccorso aziendale (crediti 2)
- Farmaci e gravidanza (crediti 5)
- Farmaci e allattamento. (crediti 5)

Per ogni corso sono previsti 500 accessi secondo la cronologia, per cui chi primo arriva accede fino al riempimento dei 500 posti.

ACCEDERE AI CORSI È SEMPLICE:

1. Registrarsi alla piattaforma www.saepe.it (chi è già registrato salta al punto 2) per ricevere via email ID e PIN
2. Andare in **www.saepe.it** e inserire il proprio ID e PIN



3. Cliccando su "I miei corsi", sotto "Corsi cui hai accesso" compariranno i titoli dei 5 corsi.

4. Cliccare sul corso.
5. Cliccare sul primo caso del corso e iniziare l'attività formativa.

Ogni corso è composto da un dossier informativo e da più casi.
Si ricorda che bisogna averli superati tutti per ottenere i crediti ECM.

L'ACCESSO É RISERVATO AGLI ISCRITTI
IN REGOLA CON IL VERSAMENTO DELLA QUOTA ASSOCIATIVA 2020

Per problemi o informazioni scrivere a:
gestione@saepe.it